



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

### **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TENTINDO"**

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
(con sezioni associate Salza Irpina - Lapio - San Mango S.C.)  
Via Forno,5 - 83040 Chiusano di San Domenico (Av)  
Tel. 0825/985062- Codice Meccanografico AVIC851003 - Codice fiscale 80008470645  
PEO: [avic851003@istruzione.it](mailto:avic851003@istruzione.it) PEC: [avic851003@pec.istruzione.it](mailto:avic851003@pec.istruzione.it) -Sito Web: [www.ictentindo.edu.it](http://www.ictentindo.edu.it)

Chiusano di San Domenico, 05/05/2022

**DETERMINA A CONTRARRE n°32 per l'affidamento diretto** per la fornitura di n.12 monitor touch 65" marca Smart, n.1 PC Desktop + monitor Asus 24" Full HD, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e successive mm.ii., mediante **Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**, per un importo contrattuale pari a **€ 18.020,49 (IVA esclusa)**.

*Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione*

**Autorizzazione progetto Prot. AODGEFID/0042550 del 02/11/2021**

**CODICE PROGETTO: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-743**

**CUP: E59J21007280006**

**CIG: ZCA364565B**

**CODICE UNIVOCO: UFNZ7H**

#### ***Il Dirigente Scolastico***

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il *Regolamento* d'Istituto, per l'attività negoziale approvato il 25/02/2019 con delibera n. 4;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 85 del 09/02/2022;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*»;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi*

*praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;*

- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** il Decreto n.76/2020, cosiddetto “**Decreto Semplificazioni**” e la successiva legge di conversione n.120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dall’entrata in vigore del decreto e fino al 31/12/2021;
- VISTA** la Legge n.108/2021 di conversione del decreto legge n.77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2.1, che eleva il limite per gli affidamenti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 fino al 30/06/2023;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** l’avviso pubblico protocollo Prot. n. A00DGEFID/28966 del 06/09/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto del 09/02/2021 di adesione al progetto in oggetto;
- VISTA** la candidatura n. 1070056 trasmessa da codesta Istituzione Scolastica il 20/09/2021;
- VISTA** l’approvazione delle graduatorie Prot. 353 del 26/10/2021;
- VISTA** la nota autorizzativa del MIUR protocollo n. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, per un importo complessivo di € 23.394,06;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Scolastico di assunzione a bilancio prot. n. 5737 del 25/11/2021 del finanziamento relativo al progetto;
- VISTO** il piano acquisti predisposto dal progettista, secondo le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, e depositato agli atti della scuola prot. 1737 del 02/03/2022;

**RILEVATA**

l'esigenza di procedere sollecitamente all'acquisto dei seguenti beni, le cui caratteristiche tecniche sono dettagliate nell'indagine di mercato prot. 2094 del 14/03/2022 - monitor interattivi per la didattica 65" marca Smart, n.1 PC Desktop + monitor Asus 24" Full HD con filtro luce blu per la cura degli occhi, senza cornice e con webcam e microfono integrati;

**VISTO**

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO**

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»*;

**VISTO**

l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»*;

**VISTA**

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni

e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;*

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che il dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, dott.ssa Erika Picariello, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di listini sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'operatore Lanza Forniture e Servizi S.R.L. con sede in via Pioppi, n.69 – 83035 Grottaminarda, P.IVA: 03076790645;
- TENUTO CONTO** che, le forniture offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo complessivo pari a **€ 21.985,00**, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto per le seguenti ragioni: *la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo, vastità dei servizi aggiuntivi offerti, quali: trasporto, assistenza al collaudo, dismissione delle attrezzature esistenti, possibilità di effettuare assistenza tecnica in massimo 24/48 ore, breve addestramento del personale scolastico all'utilizzo dei monitor interattivi;*
- TENUTO CONTO** che, il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
- TENUTO CONTO** che, si è proceduto al controllo, da parte dell'affidatario, del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, in particolare: consultazione del casellario Anac, casellario giudiziario, assenza di carichi pendenti, assenza di sanzioni amministrative dipendenti da reato, insussistenza di irregolarità rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse, regolarità contributiva, assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- TENUTO CONTO** che, il suddetto operatore ha presentato all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 Prot. n.3582 del 05/05/2022;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario

- medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che, l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che, gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 21.985,00 IVA inclusa** (€ 18.020,49 + IVA pari a € 3.964,51) e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto della fornitura di n.12 monitor touch 65" marca Smart, n.1 PC Desktop + monitor Asus 24" Full HD all'operatore economico Lanza Forniture e Servizi S.R.L. con sede in via Pioppi, n.69 - 83035 Grottaminarda, P.IVA: 03076790645, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **21.985,00 IVA inclusa** (€18.020,49 + IVA pari a €3.964,51);
- **di autorizzare la spesa complessiva di 21.985,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo A3/05 dell'esercizio finanziario 2022;**

**Il Responsabile Unico del Procedimento  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

dott.ssa Erika Picariello

*Erika Picariello*

